



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**COPIA**

**Determinazione del Direttore**

**N. 84 del 09-12-2016**

**Registro Generale N. 151**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Affidamento incarico professionale per redazione progetto esecutivo e avvio procedure autorizzative Progetto di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Piccolo nell'ambito del Piano Regionale di Tutela Ambientale PRTA della Regione Puglia - Impegno di spesa Euro 15.225,60 compreso IVA e CASSA CIG Z7B1C787CA (Giorgino) Z241C787DF (Sasso)</b>
-----------------	--

**Premesso**

**che** la Regione Puglia, con delibera di G.R. n. 1935 in data 21.10.2008, ha definito le modalità di attuazione della Linea di intervento e) “Azioni di Tutela della Biodiversità nel Sistema di Conservazione della Natura” prevista nell’ambito dell’Asse 2 del Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente;

**che** l’assegnazione delle risorse previste dalla suddetta linea di intervento è articolata secondo un programma illustrato nell’incontro tenutosi in data 09.07.2009 presso l’Ufficio Parchi del Servizio Ecologia della Regione Puglia, il quale prevede l’aggregazione dei territori di intervento per gruppi omogenei di aree protette con l’individuazione delle azioni progettuali finanziabili e l’attribuzione delle relative risorse economiche;

**che** in particolare è stato individuato un gruppo omogeneo costituito dal Parco Naturale Regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo” e dal Parco Naturale Regionale “Salina di Punta della Contessa” nei cui ambiti territoriali dovrà essere attuato un *Progetto per il recupero di aree umide*;

**che** nella riunione tenutasi presso l’Ufficio Parchi della Regione Puglia in data 14.10.2009, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni di Brindisi, Fasano ed Ostuni sono state definite le modalità di attuazione dell’intervento, nonché è stata prevista la sottoscrizione di un Protocollo d’intesa tra gli enti attuatori per il successivo invio dello stesso all’Ufficio Parchi della Regione Puglia unitamente al Progetto Preliminare degli interventi da realizzare. Nel corso della medesima riunione veniva rappresentato alla

Regione che con l'insediamento degli organi statutari, sarebbe divenuto operativo il Consorzio di gestione del Parco, il quale sarebbe potuto intervenire in luogo dei singoli Comuni di Fasano ed Ostuni nell'assumere l'attuazione degli interventi di pertinenza del Parco Regionale delle Dune costiere;

**che** con l'insediamento degli organi amministrativi del Consorzio per la gestione del Parco delle dune costiere si è dato avvio alla procedura di realizzazione degli interventi;

**che** in data 21.07.2011 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa, approvato dalla Giunta esecutiva del Parco con delibera n.4 del 12.03.2013, tra il Consorzio di gestione del "Parco delle Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" ed il Comune di Brindisi quale ente gestore del Parco "Salina di Punta della Contessa" atto a porre in essere la realizzazione del progetto di cui trattasi, nel quale viene indicato il Comune di Brindisi quale ente capofila del progetto;

**che** in data 24.01.2011 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Brindisi in qualità di ente di gestione del P.N.R. "Saline Punta della Contessa";

**che** con successiva Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 197/2012 è stato effettuato l'impegno di spesa pari a €. 300.000,00 in favore del Comune di Brindisi, in qualità di ente gestore del P.N.R. "Saline Punta della Contessa", con la previsione di una eguale ripartizione della somma complessiva da assegnare tra i due Enti;

**che** con nota n.1018/13 il Comune di Brindisi e il Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere chiedevano alla Regione Puglia la disgiunzione dei due progetti riguardanti il recupero delle aree umide delle Saline di Punta della Contessa e di "Fiume Piccolo" *"a causa della diversa tempistica necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione degli interventi nelle due aree naturali protette"*;

**che** con nota del 25.03.2013 prot. N. 2382, acquisita al protocollo dell'Ente Parco n. 40 del 26.03.2013, la Regione Puglia accoglieva la richiesta del Comune di Brindisi e del Parco Regionale delle Dune Costiere di disgiunzione dei due progetti prevedendo altresì che il finanziamento di €. 300.000,00 venisse ripartito in parti uguali tra i due Enti;

**che** in data 14.04.2013 veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il Consorzio di gestione del P.N.R. Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo per la realizzazione del progetto ricadente in area Parco, le cui azioni sono così individuate: Interventi per la salvaguardia del cordone dunale e della zona umida retrodunale in località "Fiume Piccolo" e Interventi per la difesa della testuggine comune";

**che** secondo quanto stabilito dal disciplinare il Consorzio di gestione del Parco delle Dune costiere dovrà procedere all'attivazione delle procedure per acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento nonché alla rendicontazione della spesa;

**che** con nota del 5.12.2013 prot. N 145 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 5.12.2013 n. 419 la Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva un nuovo schema di disciplinare approvato con Determinazione dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n. 517/2013, che regola i rapporti tra Regione Puglia e Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune costiere per la realizzazione dell'intervento di "recupero dell'area umida di "Fiume Piccolo" e gli interventi per la difesa della testuggine comune", riportante gli adempimenti e gli obblighi del soggetto beneficiario, il cronoprogramma dell'intervento, oltre alle spese ammissibili, rendicontazione e monitoraggio;

**che** al fine di giungere alla definizione di una progettazione utile ad acquisire i pareri e le autorizzazioni necessarie per dare avvio alla realizzazione degli interventi di recupero dell'area umida di "Fiume Piccolo" con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 23.12.2013 si è proceduto ad affidare l'incarico al dottore forestale e paesaggista Tommaso Giorgino, per un importo di €. 250,00 comprensiva di IVA, in quanto lo stesso aveva già predisposto

su incarico del Comune di Brindisi il progetto definitivo-esecutivo ed il Coordinamento della sicurezza per gli interventi di riqualificazione ambientale dell'area umida del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, e che in conseguenza della disgiunzione dei due siti (le Saline di Punta della Contessa e del Parco Regionale delle Dune Costiere Torre Canne Torre San Leonardo) dalla progettazione unica si è ritenuto necessario procedere con il completamento della fase progettuale degli interventi di "recupero della zona umida di "Fiume Piccolo" e gli interventi per la difesa della testuggine comune", e di tutti gli adempimenti autorizzativi al fine di dare avvio ai lavori nel rispetto del nuovo disciplinare inviato dall'Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità della Regione Puglia;

**che** il progetto di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di "Fiume Piccolo" è stato presentato ai diversi soggetti istituzionali che hanno competenza nell'espressione di pareri e nulla osta, e che a tal proposito in tema di autorizzazione paesaggistica il Comune di Fasano pone alcuni problemi evidenziati dalla Soprintendenza ai Beni culturali in merito agli interventi da realizzare sulla "chiusa" e sulla foce del fiume "cordonatura della struttura muraria del canale" come evidenziato nella nota della competente Soprintendenza MBAC-SBAP-LE prot. n. 0018514 del 17.12.2014 per i quali si chiede una progettazione eseguita da parte di un tecnico abilitato ai sensi dell'articolo 52 R.D. n.2537 del 1925.

**che** tali difficoltà nell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ha dilungato di molto i tempi per dare avvio al progetto di recupero conservativo della zona umida di "Fiume Piccolo", mettendo a rischio l'ottenimento del finanziamento del Piano Regionale di Tutela Ambientale PRTA da parte dell'Ufficio Parchi della Regione Puglia, i cui responsabili contattati per le vie brevi hanno dichiarato che i progetti finanziati dal PRTA devono essere conclusi e rendicontati entro e non oltre giugno 2017;

**che** a tal proposito è stato contattato l'arch. Domenico Sasso di Ostuni il quale nell'ambito della sua esperienza professionale in merito al recupero conservativo di beni architettonici di interesse storico-artistici e culturali maturata nel contesto territoriale regionale, per le vie brevi ha contattato il responsabile degli Uffici della Soprintendenza Arch. Carmelo DI FONZO circa la documentazione da integrare per l'acquisizione dei pareri utili alla conclusione dell'iter per l'autorizzazione paesaggistica indispensabile per dare avvio alla realizzazione dei lavori di recupero della zona umida di "Fiume Piccolo";

**che** l'arch. Domenico Sasso invitato a relazionare alla Giunta esecutiva del Parco circa le difficoltà tecniche riscontrate per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e sull'esito degli incontri avuti con i responsabili della Sovrintendenza ai Beni Culturali, ha proposto una serie di soluzioni tecniche integrative al progetto originario in merito alle modalità di recupero conservativo sia della "chiusa" che del "canale" che sfocia al mare considerati come beni di interesse storico-culturale che necessitano di interventi mirati volti a conservare l'originaria architettura dei beni;

**che** con la Delibera n. 24 del 7.11.2016 la Giunta esecutiva del Parco prendeva atto delle soluzioni tecnico progettuali integrative suggerite dall'arch. Domenico Sasso di Ostuni, avvalendosi delle competenze professionali di tipo naturalistico del dott. Forestale Tommaso Giorgino che ha contribuito alla stesura originaria del progetto di recupero naturalistico della zona umida di "Fiume Piccolo" integrando tali competenze professionali con quelle dell'architetto Domenico Sasso utili quanto indispensabili per consentire il recupero conservativo della "chiusa" e del "canale di "Fiume Piccolo" avente particolare valenza storico-artistico e culturale, chiedendo allo stesso di integrare il progetto con le indicazioni tecnico-progettuali suggerite dalla Soprintendenza ai Beni culturali del Ministero dei Beni Culturali.

**Vista**

la nota acquisita al protocollo dell'Ente Parco del 10.11.2016 n. 817 con la quale l'architetto Domenico Sasso Giorgino offre la propria disponibilità a collaborare con il Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune costiere per il progetto in questione;

#### **Vista**

la specifica competenza tecnica e professionale posseduta dall'architetto Domenico Sasso in merito al recupero conservativo di beni architettonici di interesse storico-artistici e culturali maturata nel contesto territoriale regionale;

#### **Dato che**

il tecnico Giorgino ha già predisposto su incarico del Comune di Brindisi il progetto definitivo-esecutivo ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di riqualificazione ambientale dell'area umida del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e in conseguenza dei problemi di tipo autorizzativo per gli interventi previsti nella zona umida delle Saline di Punta della Contessa, si è ritenuto necessario disgiungere i due progetti con la conseguente decadenza dell'incarico da parte del Comune di Brindisi.

#### **Ritenuto**

necessario procedere con il completamento della fase progettuale degli interventi di recupero naturalistico del sistema dunale, della zona umida e della "Chiusa" dell'antico impianto di acquacoltura di "Fiume Piccolo" nell'ambito del Piano Regionale di Tutela Ambientale PRTA della Regione Puglia, e di tutti gli adempimenti autorizzativi al fine di dare avvio ai lavori, si conferisce l'incarico di progettazione esecutiva e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- al dottore forestale e paesaggista Tommaso Giorgino, nato ad Mesagne l'1.08.1977 e residente ad Ostuni in via Pietro Toselli, 15 cod. Fiscale GRGTMS77M01F152D P.IVA 02182660742;
- all'architetto Domenico Sasso, nato a Ostuni il 24.01.1964 e residente ad Ostuni in via Mon. F. Tamborrino, 5 Cod. Fiscale SSSDNC64A24G187Z P.IVA 01497350742;

#### **Visti**

l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visto** lo Statuto del Consorzio;

**Visto** il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 del 12/03/2010;

**Visto** l'art. 6 e 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12/03/2010;

**Vista** la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 23.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2016 del Consorzio;

**Visto** il Decreto del presidente del Parco prot. n. 679 del 5.10.2016 di nomina del Direttore del Parco.

### **D E T E R M I N A**

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

**di affidare** l'incarico di progettazione esecutiva e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- o al dottore forestale e paesaggista Tommaso Giorgino, nato ad Mesagne l'1.08.1977 e residente ad Ostuni in via Pietro Toselli, 15 cod. Fiscale GRGTMS77M01F152D

P.IVA 02182660742 per un importo di €. 7.612,80 comprensivo di IVA e di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; imp. n. 42/2014 sub. 1;

- o architetto Domenico Sasso, nato a Ostuni il 24.01.1964 e residente ad Ostuni in via Mon. F. Tamborrino, 5 Cod. Fiscale SSSDNC64A24G187Z P.IVA 01497350742 per un importo di €. 7.612,80 comprensivo di IVA e di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; imp. n. 42/2014 sub. 2;

**di impegnare** la spesa pari ad €. 15.225,60 sul Capitolo 200971, intervento 09.05-2.02.01.09.014, alla voce "Recupero naturalistico Fiume Piccolo-PTTA Programma di Tutela Ambientale Regione" del bilancio 2016-2018 del Consorzio, così ripartiti:

	€.	12.000,00	compenso
	€.	480,00	Cassa 4%
	€.	<u>2.745,60</u>	Iva al 22%
Totale	€.	15.225,60	

**di stabilire** che la sottoscrizione del presente atto da parte del dott. Tommaso Giorgino e dell'arch. Domenico Sasso terrà luogo di contratto;

**di dare atto** che la liquidazione ed il pagamento avverrà ad avvenuta prestazione, previo accertamento di regolarità contributiva ed a seguito di presentazione di fattura;

**di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/00.

IL DIRETTORE  
F.to Dott. CIOLA Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*In relazione al dispositivo dell'art. 183, comma 7, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267, ed all'art. 9 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Parco*

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Ostuni li, 16-12-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ostuni per 10 gg. Consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile  
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni .....

Il Direttore  
(dr. Gianfranco Ciola)

.....